



FAMIGLIA PARROCCHIALE



Settimanale della Parrocchia del SS. Salvatore- Castelnuovo V.C. (PI) Anno 34° –
Tel Fax 0588 \ 20618 -Cellulare 329 - 2924529

25 Dicembre 2003

<mailto:donse.macelloni@tiscalinet.it> Sito Parrocchia:<http://web.tiscalinet.it/DonSecondoMacelloni>

N 1778



**Pace in terra agli
uomini che egli ama!**



E' SEMPRE NATALE!



Signore

Quando crediamo e difendiamo la vita, quando Ti ringraziamo per quanto già abbiamo,
quando sappiamo metterci in ascolto della Tua Parola,
quando ti riceviamo nella Santa Comunione,
quando sappiamo essere di aiuto a chi ne ha bisogno, quando dividiamo le nostre gioie con gli altri,
quando la speranza guida le nostre azioni e le nostre giornate,
quando sappiamo essere docili alla Tua volontà,
quando ti riconosciamo come Padre e Ti preghiamo e Ti adoriamo in silenzio,
Tu o Signore nasci dentro di noi,
e per noi ogni giorno è Natale!

AUGURI

“Quando i giorni si fanno sempre più corti, quando in un normale inverno cominciano a cadere i primi fiocchi di neve, allora, timidi e lievi fanno capolino anche i pensieri di Natale.

“NATALE” - La sola parola sa di incanto, un incanto a cui nessun cuore può sottrarsi.

°Anche gli uomini di altra fede e quelli che non ne hanno affatto, per i quali la “vecchia storia” del Bambino di Betlemme non significa niente, fanno preparativi per la festa e pensano come poter accendere qua e là un raggio di gioia. °°°NATALE”: Oggi scenda su tutta la terra come una calda corrente d'amore.

"Santa Teresa Benedetta della Croce" (Edith Stein)

Con questo pensiero di Santa Teresa Benedetta della Croce auguro a tutti un Santo Natale e un nuovo anno ricco di doni specialissimi, abbondanti e duraturi.: la Grazia di Dio la salute, la pace e la serenità. Uno speciale augurio natalizio alle persone ammalate, a casa o in ospedale: Gesù sia con voi, vi aiuti, e voi state vicini a Lui. Con affetto. Don Secondo

VIVIAMO BENE IL NATALE

L'avvenimento del Natale ha cambiato il corso della storia e certamente anche la nostra vita personale: il Natale di Gesù Cristo non è una favola o un mito, ma un fatto storico che la Fede rende di nuovo presente nel mondo d'oggi, dove però, nella mentalità e nei comportamenti comuni, esiste solo quello che si vede e si tocca.

Ecco perché i cristiani, per vivere bene il Natale, devono andare contro-corrente. →

Come dobbiamo vivere allora, in pratica questo Santo Natale?

Nei nostri giorni pieni di problemi di ogni genere, il Natale ci ricorda che Dio si è fatto presente, che ci ama e ci vuol salvare: a Natale, allora, dobbiamo ritornare a Dio, convertirci a Dio, domandarci come rispondiamo all'amore del Figlio di Dio che è nato per noi.

Siamo cristiani e quindi è segno che vogliamo vivere "una vita nuova in Gesù Cristo". Se vogliamo, la nascita di Gesù rinnova la nostra esistenza proprio spingendoci a vivere "una vita nuova" nell'amore di Cristo e di tutte le persone che incontriamo, a cominciare dalla nostra famiglia e dalla nostra Parrocchia. Ripeto quello che scrissi domenica scorsa: **"Il Natale è festa religiosa da vivere prima di tutto ricuperando le radici della nostra Fede con la preghiera e i Sacramenti della Confessione e della Santa Comunione, ricordandoci anche di coloro che hanno bisogno. Tutto il resto è importante ma secondario"**. Don Secondo

UN ANGELO PER CLARISSA - Nella notte di Natale, all'offertorio della S. Messa, si presenterà e



si benedirà UN ANGELO che ricorderà qui nella nostra chiesa

,Clarissa, la carissima bimba che abbiamo ancora e terremo sempre nel cuore. L'iniziativa, partita da una proposta delle Catechiste e accolta con piacere dalle mamme dei ragazzi all'inizio dell'anno catechistico, arriva, dunque, a buon fine nonostante che l'acquisto dell'opera abbia richiesto una notevole spesa. E' un ANGELO scolpito in legno e dorato a sfoglia oro zecchino, in stile seicentesco. Non è un'opera antica ma moderna in stile antico, che è proprio quello degli angeli barocchi presenti nella nostra chiesa. L'Angelo tiene un candeliere che regge la "LAMPADA DEL SANTISSIMO", quella "luce" che deve stare accesa sempre, giorno e notte, vicina al tabernacolo dove si conserva Gesù presente nella Eucaristia, e che indica anche "dove" è Gesù in chiesa.

L'Angelo è alto 80 cm. e col candeliere che tiene in mano (senza considerare la lampada) misura cm.90.

Le offerte per l'acquisto dell'Angelo sono venute soprattutto dalle amiche e dagli amici di Clarissa, i bambini e le bambine e i ragazzi e le ragazze delle scuole Elementari e Medie, ma non sono mancate offerte anche da altre persone di Castelnuovo e qualcuna anche di fuori. Fin dall'inizio abbiamo deciso di non rendere noti i nomi delle persone che hanno contribuito all'iniziativa, compreso chi ha eseguito la "targhetta" e chi ha offerto la "colonna" su cui posa l'Angelo. A tutte queste persone va il "grazie" delle Catechiste, di Don Secondo e anche dei familiari di Clarissa che hanno accolto volentieri questa iniziativa.

Sulla colonna, ai piedi dell'angelo è stata posta una targhetta con una scritta particolare che spiega "il significato" e che ricorda Clarissa.

GIORNO DI SANTO STEFANO, 26 DICEMBRE.

E' giorno festivo ma non "di precetto": è bene partecipare alla S. Messa che celebreremo alle ore 11,15, ma non è obbligatorio come la domenica e le altre feste "comandate". Nel pomeriggio in chiesa non ci sarà nessuna funzione religiosa, ma la chiesa sarà aperta per visitare Gesù nella Eucaristia e per visitare il Presepio. La Messa di Santo Stefano sarà celebrata per Tilla Batistoni che, anche se si allontana il giorno della sua scomparsa, la ricordiamo come allora e come sempre, con nostalgia e grande affetto.

PRESEPI - Non facciamo quest'anno il "presepio Vivente, ma **in chiesa** è stato fatto un bel Presepio, anche se non tanto grande, dato il poco spazio disponibile. Questo presepio ha in significato particolare abbastanza evidente: da un paesaggio in parte montuoso e in parte pianeggiante, per andare alla Grotta dove è nato Gesù, si deve percorrere una bella salita, una salita che è meglio percorrere insieme che non da soli: vorrebbe significare che per trovare Gesù bisogna darsi da fare, camminare, salire, metterci impegno..... Andando a cercare Gesù, ci si può andare anche da soli, ma è meglio andarci insieme ad altri, quelli della nostra famiglia, con gli amici, e aiutandosi l'un l'altro..... Gesù per venire in questo nostro mondo ha fatto un bel cammino: è venuto per noi, per aiutarci, per salvarci: molti cristiani per trovare Gesù non fanno neppure un passo; altri si arrendono facilmente quando la vita si fa in salita e riserva prove e difficoltà!.....

Ai giardini: continua la bella tradizione di far presente anche al centro del nostro paese il più bel segno del Santo Natale. E' importante anche questa presenza, questo "segno" che richiama al senso e al significato del vero Natale: un segno davanti al quale si può dire con soddisfazione una nostra preghiera.

L'Arciprete si compiace con coloro che hanno lavorato a fare il Presepio in chiesa e ai giardini e anche con coloro che lo hanno fatto nelle loro case. Un grazie a coloro che hanno lavorato con passione e sacrificio.

UN RINGRAZIAMENTO PARTICOLARE mi sento in dovere di rivolgere a tutte le persone che hanno portato fiori, soprattutto stelle di Natale, per addobbare la chiesa. Quest'anno un gesto generoso in questo senso è venuto anche da lontano, da una Signora che abita nel territorio di Radicondoli, loc. Olli, che spesso partecipa alla Santa Messa nella nostra chiesa. Lo stesso "grazie" lo estendo alle signore che addobbano la chiesa e che in questa occasione particolare hanno fatto uno splendido lavoro e alla Corale S. Cecilia che ha eseguito i canti di Natale. D. S.

(Sul MERCATINO DI BENEFICENZA fatto ai primi di questo mese si riferirà al prossimo numero)